

Il progetto esclude (vieta) l'utilizzo di rifiuti pericolosi, putrescibili, provenienti da cicli di produzione industriale e di rifiuti urbani tal quali.

Gli unici rifiuti ammessi sono 10 tipologie di scarti non riutilizzabili ben individuate e conosciute, provenienti da impianti di trattamento meccanico a servizio dell'economia circolare (4R: riduzione - riutilizzo - riciclo - recupero).

Composizione merceologica dei rifiuti ammessi:

- Frazioni miste di carta plastica, legno, vetro e simili non separabili e quindi non riutilizzabili.
- Compost (ammendante agricolo) non utilizzabile in agricoltura a causa della presenza di frazioni di plastica, gomma, vetro e simili.
- Frazioni miste (non separabili) di carta, plastica, graffette di ferro e simili presenti nei prodotti di carta e cartone (libri, quaderni, materiali per imballaggio...).
- Sabbia, terre e rocce, inerti (ovviamente non contenenti amianto).
- Fanghi composti da sabbie e limi contenuti nelle acque da destinare ad uso potabile.
- Materiale filtrante utilizzato per depurare e chiarificare le acque potabili.

Provenienza dei rifiuti ammessi:

- Impianti che trattano meccanicamente (triturazione, vagliatura, cernita e selezione) i rifiuti differenziati ai fini del recupero di materie prime valorizzabili.
- Impianti di trattamento meccanico di carta e cartone per il riciclo della cellulosa.
- Impianti di potabilizzazione delle acque.
- Cantieri edili.